

Fine dell'iniziativa è riflettere sulla storia e sulle trasformazioni di Milano e, più in generale, dell'Italia della seconda metà del Novecento, secondo la particolare prospettiva offerta dalla documentazione conservata nell'archivio di una personalità politica da sempre attenta alla relazione tra canonica rappresentanza territoriale e nuove forme di rappresentanza funzionale.

Se l'elenco degli argomenti affrontati dalle relazioni si rivela specchio della documentazione conservata nell'archivio, a una più attenta considerazione esso si manifesta anche come un'esemplificazione di alcune delle tematiche più rilevanti del rapporto storico tra una città che vuole essere l'avanguardia economica del paese e gli effetti di un'integrazione sempre più intensa degli scambi globali. La peculiarità di un'esperienza personale può essere letta, in effetti, altresì come un insieme esemplare di vicende storiche che permettono di enucleare temi e problemi con un denominatore comune.

Considerare, in questo caso, fuoco dell'attenzione il porsi e il trasformarsi della 'questione settentrionale', nelle sue diverse declinazioni di significato e percezione pubblica, permette di emanciparsi dall'accidentalità biografica, accogliendo una prospettiva che individua nella matrice urbana l'unica davvero capace di ridurre a unità la lettura di una società connotata sempre più da spiccate appartenenze plurime.

La storia di Milano degli ultimi decenni sembra assumere una particolare funzione euristica al fine di comprendere l'importanza che i mezzi di comunicazione, da un lato, e l'applicazione delle scoperte scientifiche, dall'altro, stanno rivestendo nell'evoluzione della prassi della politica. Parlare di nuove forme di statualità o, meglio ancora, di una ridefinizione della stessa categoria di politica alla luce di quello che è stato indicato come avvento della postmodernità e, poi, 'modernità liquida' appare sempre più necessario allo scopo di interpretare proficuamente i differenti processi di integrazione politica mondiale e di globalizzazione economica sotto i nostri occhi.

Il convegno potrà offrire alla comunità milanese e alle stesse istituzioni politiche l'occasione di acquisire una particolare consapevolezza, riflettendo, in prospettiva storica, sul ruolo attuale e futuro di Milano come nodo di una rete globale e di crocevia di elaborazioni innovative non solo tecnologiche, bensì anche politiche e sociali. I risultati cui si perverrà saranno senz'altro utili a sviluppare una maggiore e generale coscienza dei problemi politici e amministrativi odierni e, pertanto, a favorire l'elaborazione di loro possibili soluzioni.

CON IL PATROCINIO DI



COMITATO SCIENTIFICO

Alfredo Canavero, Roberta Garruccio,
Daniela Saresella

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Davide Cadeddu
e-mail: davide.cadeddu@unimi.it
mobile: 347 0857224



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA STORIA
E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA

Convegno di studi

MILANO TRA RICOSTRUZIONE E GLOBALIZZAZIONE

Dalle carte dell'archivio
di Piero Bassetti

16-17 dicembre 2008

Sala Napoleonica, Palazzo Greppi
Via sant'Antonio 10, Milano

programma

Martedì **16** Dicembre

ore 9.15

PRESIEDE: Alfredo Canavero

SALUTI DELLE AUTORITÀ:

Enrico Decleva

Rettore dell'Università degli Studi di Milano

Elio Franzini

Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia

Grado Giovanni Merlo

Direttore del Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica

Roberto Formigoni*

Presidente della Regione Lombardia

Filippo Penati

Presidente della Provincia di Milano

Massimiliano Finazzer Flory

Assessore alla Cultura, Comune di Milano

Andrea Mondello

Presidente di Unioncamere

Carlo Sangalli

Presidente della Camera di Commercio di Milano

INTRODUCE: Alfredo Canavero

INTERVENTI:

Roberta Garruccio, *Genealogia di una riflessione su imprenditorialità, innovazione e potere*

Luigi Bruti Liberati, *La formazione universitaria da Milano al mondo anglosassone*

Pausa caffè

Luigi Vergallo, *Il 'premio di produttività'*

Daniela Saresella, *Il confronto con la cultura cattolica*

Carlo G. Lacaita, *«Esperienze Amministrative» e l'autonomismo italiano*

* In attesa di conferma.

Martedì **16** Dicembre

ore 14.30

PRESIEDE: Maurizio Punzo

INTERVENTI:

Fabio Rugge, *Le autonomie locali in Italia (1946-1990)*

Enrico Landoni, *L'innovazione amministrativa a Milano (1956-1967)*

Emanuela Scarpellini, *L'esperienza 'Misura' e il mondo dei consumi*

Pausa caffè

Elisabetta Colombo, *Milano e la Regione Lombardia nell'Europa delle regioni*

Eliana Versace, *La Democrazia Cristiana tra rinnovamento e 'rifondazione'*

Mercoledì **17** Dicembre

ore 9.30

PRESIEDE: Alceo Riosa

INTERVENTI:

Lorenzo Ornaghi, *Rappresentanza degli interessi, governo del territorio: la tradizione corporativa cattolica e il federalismo post-bellico*

Antonio D'Atena, *La parabola istituzionale delle Camere di commercio e le tensioni del pluralismo*

Giovanni Bressi, *Gli 'italici' e la rete internazionale delle Camere di commercio*

Pausa caffè

Massimiano Bucchi, *La Fondazione Giannino Bassetti e le sfide dell'Innovazione*

Davide Cadeddu, *Globalizzazione e 'nuova statualità' dagli scritti di Piero Bassetti*

Mercoledì **17** Dicembre

ore 14.30

PRESIEDE: Carlo G. Lacaita

INTERVENTI:

Alfredo Canavero, *Sulla Commissione trilaterale*

Massimo De Giuseppe, *Le relazioni tra Italia e «Terzo mondo»: la vicenda dell'Ipalmo*

Paolo Calzini, *'Globus et Locus': un attore politico culturale all'avanguardia*

Pausa caffè

Tavola Rotonda

STATUALITÀ E 'NUOVA STATUALITÀ'
NEL MONDO CONTEMPORANEO

COORDINA: **Giulio Sapelli**

INTERVENGONO: **Giacomo Corna Pellegrini**

Mauro Magatti

Virginio Rognoni

Giuseppe Tripoli